

FISCO

Fonte: Keyword Research — Google Trends

Scadenza 730 2026: date e novità per la dichiarazione dei redditi

Pubblicato il 2026-04-04

La dichiarazione dei redditi 730 per il 2026 ha nuove scadenze e regole. Il modello riguarda i redditi guadagnati nel 2025 e deve essere presentato entro il 30 settembre 2026.

Il modello 730 per il 2026 serve a dichiarare i redditi che hai guadagnato durante tutto il 2025. La scadenza principale è fissata al 30 settembre 2026, con alcune eccezioni. Se presenti la dichiarazione tramite un CAF (centro di assistenza fiscale) o un commercialista, hai tempo fino al 31 luglio 2026. Se invece compili tutto da solo online sul sito dell'Agenzia delle Entrate, puoi farlo fino al 30 settembre 2026. La novità principale del 2026 riguarda la precompilata, che ora include automaticamente più spese sanitarie e scolastiche rispetto agli anni passati. Il 730 precompilato sarà disponibile dal 30 aprile 2026 nell'area riservata del sito Agenziaentrate.gov.it. Puoi accedere con SPID, carta di identità elettronica o credenziali Fisconline. Chi deve presentare il 730? Tutti i lavoratori dipendenti e pensionati che nel 2025 hanno avuto solo questi tipi di reddito. Sono esclusi chi ha partita IVA, redditi da affitti non in cedolare secca, o plusvalenze da vendita immobili. Se hai diritto a detrazioni per spese mediche, scolastiche, universitarie, ristrutturazioni o bonus casa, il 730 ti permette di recuperare le tasse pagate in eccesso. Il rimborso arriva direttamente in busta paga o nella pensione tra luglio e novembre 2026. Per chi ha solo il reddito da lavoro o pensione e non ha altre spese da scaricare, presentare il 730 non è obbligatorio. In questo caso l'Agenzia delle Entrate considera automaticamente corrette le tasse già pagate dal datore di lavoro o dall'INPS.

COME TI RIGUARDA

Se sei un lavoratore dipendente o un pensionato, probabilmente devi presentare il 730 per recuperare le tasse pagate in più nel 2025. Per esempio, se hai speso 1.000 euro in visite mediche e medicine, puoi scaricare il 19% di questa cifra, cioè 190 euro che torneranno nella tua busta paga. Se hai pagato 2.000 euro di interessi sul mutuo per la prima casa, recuperi il 19% di 2.000 euro, cioè 380 euro. Il 730 precompilato sarà disponibile dal 30 aprile 2026: accedi al sito dell'Agenzia delle Entrate con SPID o carta di identità elettronica, controlla che i dati siano giusti e conferma. Se preferisci farti aiutare, vai da un CAF entro il 31 luglio 2026: il servizio è gratuito e ti guidano passo per passo.

DATI DELL'ATTO

Data: 04/04/2026

